



COMUNE DI SENISE

Provincia di Potenza

Prot.n. 1105 del 19 febbraio 2019

Al Personale dipendente, nonché ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Senise.

Circolare del Responsabile della prevenzione della corruzione 19.02.2019 - sulla tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti o irregolarità nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (cd. whistleblowing)

Circolare n. 1/2019

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC)

Vista la legge n.190/2012, art. 1, commi 1 e segg.;

Visto il D.Lgs. 165/2001, in particolare l'art.54-bis;

Vista la nota/provvedimento del Sindaco prot.n. 8965, del 13.12.2018, con la quale, tra l'altro, sono state conferite le funzioni di RPC;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019/2021, pubblicato sul sito web dell'ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

Visto il comunicato del 15 gennaio 2019 con cui il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione rende noto che *a far data dal 15 Gennaio 2019, in ottemperanza a quanto previsto nelle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" di cui alla Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 della medesima Autorità, sarà pubblicato in modalità open source il software che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito da parte di dipendenti/utenti interni di una amministrazione;*

Considerato che il PTPC 2019/2021, prevede la possibilità di utilizzare l'applicazione informatica "Whistleblower", messa gratuitamente a disposizione dall'Autorità nazionale, valutata la compatibilità con il sistema informativo in uso presso l'ente;

Considerato che con la L. 30 novembre 2017, n. 179, in vigore dal 29 dicembre 2017, sono state dettate "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Le disposizioni vanno ad innovare il precedente regime e necessitano dell'emanazione, per la piena attuazione, di apposite *linee guida* da parte dell'ANAC.

Con la presente circolare si cerca di approntare un primo coordinamento con il nuovo regime che dovrà, necessariamente, essere oggetto di verifica in corso d'anno, in conseguenza delle linee guida che verranno emanate.

E' da ricordarsi che il Piano nazionale anticorruzione prevede, tra le azioni e misure generali per la prevenzione della corruzione e, in particolare, fra quelle obbligatorie, che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite.

L'ANAC, pertanto, è chiamata a gestire sia le eventuali segnalazioni dei propri dipendenti per fatti avvenuti all'interno della propria organizzazione, sia le segnalazioni che i dipendenti di altre amministrazioni intendono indirizzarle.

Conseguentemente, l'ANAC, con la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, ha disciplinato le procedure attraverso le quali riceve e gestisce le segnalazioni.

In attesa dell'emanazione delle nuove linee guida, si rimanda dunque, per quanto compatibile con le nuove disposizioni recate dall'indicata L.179/2017, ai suddetti documenti, sia per la gestione delle denunce che per l'applicazione delle misure a tutela del dipendente rispetto agli eventuali eventi corruttivi ipotizzati o segnalati nel nostro comune.

Considerato, altresì, che l'ente (e l'ufficio di segreteria in particolare) è impegnato in una corposa attività di riorganizzazione/revisione dei principali regolamenti ed atti organizzativi;

Ritenuto, pertanto, che nelle more delle verifiche necessarie per l'implementazione della predetta applicazione informatica presso l'ente, nonché di predisposizione e approvazione degli atti organizzativi accennati, sia necessario dettare le regole essenziali per la gestione delle segnalazioni al RPCT in base all'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001;

fornisce i seguenti indirizzi operativi

In attesa del completamento delle verifiche tecniche sopra indicate, la procedura di gestione delle segnalazioni al RPC in base all'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001, sarà così articolata:

- la segnalazione deve essere indirizzata al RPC, preferibilmente utilizzando il modello di segnalazione allegato alla presente, esclusivamente attraverso le modalità pure ivi indicate, previste a tutela del segnalante .
- La segnalazione potrà essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista dal modello allegato, purché contenente gli elementi essenziali indicati in esso. Se priva delle indicazioni richieste, la segnalazione non potrà essere utilmente presa in carico.
- La segnalazione deve avere come oggetto: *“Segnalazione di condotte illecite”* e può essere effettuata da qualsiasi dipendente o dai soggetti individuati al nuovo comma 2 dell'art. 54 bis, d.lgs. 165/2001.
- La gestione della segnalazione è a carico del RPC che potrà farsi assistere da personale dell'ente appositamente istruito e nel rispetto delle disposizioni poste a tutela della riservatezza del segnalante.
- Il termine di durata del procedimento istruttorio a seguito di segnalazione del fenomeno corruttivo è pari a 30 giorni a decorrere dal momento in cui la segnalazione perverrà al RPC. All'esito dell'istruttoria il procedimento potrà dar luogo ad uno dei seguenti provvedimenti:
 - o archiviazione in caso di inammissibilità;
 - o assegnazione/trasmisione ai soggetti competenti per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
- Nel caso sia necessario il coinvolgimento di articolazioni interne del Comune per lo svolgimento di attività istruttorie o per l'esercizio dell'azione disciplinare, si procederà alla trasmissione della sola parte del modello che reca i contenuti della segnalazione e della eventuale documentazione a corredo, dalla quale dovranno essere obbligatoriamente eliminati tutti i riferimenti che possano permettere di risalire all'identità del segnalante.
- Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla massima riservatezza. La violazione potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, oltre all'eventuale responsabilità penale e civile.
- La presente, unitamente all'allegato modello, viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune alla sezione *Amministrazione trasparente* → *Prevenzione della Corruzione*.

Dalla sede comunale, 19.2.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE/RPC
(F.to dott. Vincenzo Mainieri)

Allegato: Modello per la segnalazione di condotte illecite